

Nome comune: Germano reale

Nome scientifico: *Anas platyrhynchos*

Ordine: Anseriformi

Famiglia: Anatidi

Classe: Uccelli



(A cura di: Gaetano Bellia)

Un'anatra che visita occasionalmente la foce del fiume Salso è il **Germano reale**; è possibile osservarlo mentre si nutre capovolgendosi nelle acque poco profonde lungo le rive del fiume, a ridosso dei canneti, e mentre sguazza nell'acqua bassa; sul terreno cammina senza difficoltà; è un'anatra gregaria tranne nel periodo riproduttivo; è una specie abbastanza diffusa in Europa; risiede e sverna anche in Italia; le popolazioni che vivono nelle zone artiche compiono lunghe migrazioni fino al Mediterraneo.

E' l'anatra di superficie più grande (50-65 cm., 750-1450 g.) con un corpo massiccio, un collo lungo e un becco robusto e piatto; il maschio ha la testa verde scuro con riflessi metallici e con un collare bianco sul collo, il becco è giallo, il petto è marrone, il ventre è bianco, il dorso e i fianchi sono grigi e delimitati da una linea più scura e sull'estremità posteriore nera presenta delle piume arricciate; la femmina è marrone scura con striature più chiare e presenta un becco di colore giallo arancio con una macchia verde; entrambi hanno le zampe arancioni, gli occhi bruni e quando volano mostrano lo specchio alare blu violaceo orlato, da ambedue i lati, da due bande nere e bianche.

Il maschio ha un richiamo più dolce e nasale, la femmina emette il familiare, sonoro e ripetuto "quak-quak".

Frequenta qualsiasi habitat acquatico, soprattutto d'acqua dolce; in primavera e d'inverno si allontana dall'acqua per brucare nei campi; lo s'incontra anche negli stagni dei parchi urbani e nei canali delle città; d'inverno è possibile trovarlo vicino alle zone costiere e presso le foci dei fiumi e lo si osserva talvolta in riposo anche in mare aperto.

Il nido viene costruito dalla femmina nelle zone umide, di solito al suolo e ben nascosto nel canneto o tra i cespugli, e viene imbottito con vari materiali e con il piumino che la femmina si strappa dal petto; nel nido vengono deposte 9-13 uova, di colore crema verdino, covate soltanto dalla femmina; durante la cova il maschio sorveglia costantemente il territorio vicino al nido; i piccoli nascono dopo 27-28 giorni; quest'anatide nidifica una sola volta all'anno.

Si nutre di una gran varietà di piante acquatiche, alghe, crostacei, molluschi, vermi, insetti e plancton, setacciando la superficie ed il fondo dello specchio d'acqua con il sensibile becco; fanno parte della sua dieta anche erba, piante coltivate, cereali, bacche, piccoli anfibi e piccoli pesci.